



Salento Finibus Terrae E SONO DODICI!

Tante le edizioni del festival internazionale del cortometraggio ideato e diretto da Romeo Conte che, anche quest'anno, ha toccato alcune località dell'Alto Salento: dopo San Vito dei Normanni, si è spostato a Mesagne e San Michele Salentino per concludersi, il 16 luglio, nel fasanese.

Il festival si è aperto l'8 luglio a San Vito dei Normanni in maniera insolita, con la proiezione del docu-film "Fuoco amico, la storia di Davide Cervia" (era presente la moglie, Marisa Gentile, nella foto a destra con il direttore artistico Romeo Conte): quello d'apertura è stato uno dei tre lunghi, ovviamente fuori concorso, che il direttore artistico della rassegna ha voluto inserire nel programma del festival. I 97 corti in gara sono stati distribuiti in nove sezioni: Diritti umani, Mondo corto, Corto Italia, Documentari, Thriller-noir-horror, Ambiente, Children world, Reelove ed Animazione.

Cortometraggi provenienti da ogni parte del mondo che trattavano svariati argomenti. "La caratteristica di questo

festival indipendente – sono parole di Romeo Conte – è quella di accogliere nella nostra straordinaria terra tutti gli operatori del cinema, ospitandoli in luoghi di grande suggestione e tradizione, oltre a proiettare nelle piazze il cinema dei nuovi talenti, di oggi e di domani. È una missione straordinaria, che anno dopo anno contribuisce alla conoscenza e sviluppo di un territorio a me molto caro. Il festival è indotto di cultura e turismo".

La seconda giornata sanvitese è stata particolarmente intensa: ben tre appuntamenti in altrettante locations. Al mattino, presso il Chiostro dei Domenicani, proiezione dei cortometraggi della sezione "Ambiente" e della sezione "Documentari", giudicati – e questa è stata una delle novità dell'edizione 2014 del Festival - da una giuria composta da ragazzi delle scuole superiori. A sera, nell'arena "don Tonino Bello" della villa comunale, la proiezione dei corti in gara per la sezione "Diritti umani". Ha vinto Il sorriso di Candida, interpretato da Sabrina Paravicini e Lucia Batassa, che hanno ricevuto



il prestigioso "Safiter". La seconda serata si è poi tinta di noir con i corti della sezione "Thriller-Noir-Horror" proiettati al Lido di Specchiolla, sulla spiaggia di Laguna Blu.

L'ultimo giorno di proiezioni a San Vito, il 10 luglio, è stato dedicato, oltre alle premiazioni, alla visione del film "Ci vediamo domani", alla presenza del regista Andrea Zaccariello e di alcuni dei protagonisti.

Teleradio Sanvito (la storica emittente radiofonica sanvitese che da qualche settimana ha ripreso a curare l'informazione locale) ha seguito con finestre serali quotidiane il festival, intervistando i vari ospiti presenti.

Tratte, appunto, dalle interviste realizzate da Francesco D'Agnano e Massimo Musa, ecco le più significative dichiarazioni di alcuni degli ospiti delle tappe sanvitesi.